

28 MAGGIO 2024 - NUMERO 3736 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

VOTO UNANIME
ALL'UNIVERSITÀ

Per Gaza
e Palestina
è polemica



Pier Francesco Nocini

CONVENZIONE
CON L'AGEC

Immobili
per anziani
fragili



Luisa Ceni

LAVORI PUBBLICI. DOPO L'ALLARME DELLA CRONACA DI VERONA

Strade e buche

un settore malato

La situazione in città è sempre peggio a causa delle piogge e della scarsa manutenzione. I 1.100 chilometri di viabilità avrebbero bisogno di 5 milioni l'anno di spesa. Valerio (Index): "Asfaltare bene si può, basta volerlo e ci sono Comuni che lo fanno". **SEGUE**

OK

Alfonso Nava

Dal primo giugno sarà il nuovo direttore dei servizi socio-sanitari. Dal 2023, a Verona, è stato direttore dell'Unità Operativa per le Dipendenze. Ha diretto anche Salute in Carcere.



Giuseppe Valditara

Flop per il Liceo del Made in Italy che ha visto solo 500 iscritti. Dal Ministero arriva la deroga al nuovo numero di iscritti per classe che scende da 27 a 17. Cosa si studia?

KO

LAVORI PUBBLICI/1. DOPO L'ALLARME DELLA CRONACA DI VERONA



Buche profonde e pericolose sono presenti da settimane prima della galleria di Via Volta, vicino alle Sanmicheli

Strade disastrose dalle buche un settore malato da tempo

Pioggia e scarsa manutenzione provocano disastri. I Comuni responsabili penalmente

Le strade di Verona, ma non solo anche Milano è messa molto male, sono devastate dalle buche. La pioggia di questi giorni e la situazione degradata dell'asfalto stanno provocando voragini con uscita di materiale di sottofondo, tra cui ghiaia e sassi. Buche molto pericolose per chi si sposta in bici e in moto, pericolose anche per il Comune che in caso di incidenti e lesioni viene chiamato a rispondere per responsabilità penale. La Cronaca di Verona nei giorni scorsi aveva denunciato la situazione gravissima alla quale il Comune dovrebbe far fronte con un piano di

asfaltature da 10 milioni, più volte promesso, ma forse si dovrà attendere la bella stagione. Ma c'è da augurarsi che i lavori questa volta siano fatti a regola d'arte, con materiali di qualità che durino nel tempo. Perché c'è modo e modo di asfaltare le strade. Che sarebbe tra l'altro ordinaria manutenzione, non esattamente una strategia politica di governo.

"Quello delle strade è un settore malato", taglia corto Danilo Valerio responsabile tecnico e commerciale della Divisione Opere Viarie e Infrastrutture di Index Construction Systems and Products

che da oltre dieci anni si occupa di strade e asfaltature.

I conti sono presto fatti per capire quanta carenza di risorse e programmazione ci sia a Verona da anni. "Il Comune di Verona ha 1.100 chilometri di strade, che sono larghe 6 metri. Parliamo quindi di 6 milioni 600 mila metri quadrati di

*Verona ha
1.100 km di
viabilità, do-
vrebbe investire
5 milioni l'anno*

superficie da asfaltare in un arco di tempo di 20 anni, che sarebbe la durata di vita media di un tappeto d'usura. Il che vuol dire 330 mila metri quadrati da asfaltare ogni anno al costo di 15 euro per metro quadrato: sono 5 milioni scarsi da investire annualmente solo per i tappeti di usura. Ma sulle strade in questi anni i carichi di transito sono cambiati e sono sempre più importanti per cui servono spessori adeguati: i 12 centimetri di spessore previsto dal catalogo delle pavimentazioni stradali messo a punto dal Cnr non li ha nessuno, infatti".
SEGUE

LAVORI PUBBLICI/2. DOPO L'ALLARME DELLA CRONACA DI VERONA

Ma asfaltare bene si può. Se si vuole

Valerio (Index) porta alcuni esempi concreti. L'inchiesta di 20 anni fa: 90% di irregolarità

Transitano più auto, più camion, le ruote delle vetture sono il doppio di una volta, il traffico è aumentato, il transito degli autobus è cresciuto: è chiaro che le strade sono sottoposte a uno stress maggiore rispetto a dieci, venti anni fa. Eppure...

"Eppure i Comuni asfaltano non in base alle necessità ma in base ai soldi che hanno e che devono bastare. E allora rinnovano solo il tappeto di usura quando servirebbe ben altro. Ma il codice civile dice che chi esegue il lavoro pubblico ne è responsabile per dieci anni. Chi controlla?"

Altro tema fondamentale è proprio questo: il controllo post lavori viene spesso autocertificato dall'impresa stessa perché il Comune non ha personale da mandare in sopralluogo. Eventualmente la contestazione all'impresa parte dopo mesi. "Solo 20 anni fa ricordo che un magistrato della Procura di Verona aveva fatto fare carotaggi nell'asfalto delle strade comunali e il 90% dei campioni non andava bene".

Del resto, le stesse imprese se sono poco serie hanno l'interesse a che la strada duri poco: così avrà più lavoro. La manutenzione infatti è scarsa per problemi di denari e di



Una eloquente immagine della situazione

priorità: asfaltare una strada troppo spesso è soprattutto un'arma elettorale. Si sa da sempre che si asfalta alla vigilia delle elezioni. E chi amministra spesso pensa solo all'immediato, non certo a far eseguire lavori con

*Tema dolente:
pochi controlli
La Provincia ha
un regolamento
e Verona?*

una prospettiva di 20 anni.

Ma l'aspetto curioso, che sottolinea Valerio, è che non tutte le pubbliche amministrazioni ragionano e lavorano nello stesso modo.

SEGUE

LAVORI PUBBLICI/3. DOPO L'ALLARME DELLA CRONACA DI VERONA



La posa della membrana di bitume in una strada di Trevenzuolo: allunga la durata dell'asfaltatura di 4 volte. Sotto, l'articolo della Cronaca di Verona dei giorni scorsi

Asfaltare? Arma elettorale Lavori fatti male e in fretta

Ma sia la Provincia che Comuni come Villafranca esigono l'utilizzo di una membrana di bitume: allunga la vita della strada

Per esempio, nel regolamento dell'Amministrazione provinciale per la sistemazione delle strade è previsto e richiesto per tutti gli scavi stradali che l'impresa esecutrice del lavoro utilizzi, per il ripristino, la membrana in bitume che allunga la vita al menato stradale. La membrana in bitume è un'idea e un prodotto messo a punto dalla Index, ma al di là dell'aspetto commerciale, qui c'è un tema di sicurezza in primo piano. Il Comune di Verona questo regolamento per come asfaltare le strade e risistemarle dopo gli scavi (un esempio per



tutti, quello per la posa della fibra ottica) lo sta preparando da anni. "Alcuni esempi: in via Sommacampagna sono stati eseguiti lavori stradali nel 2013 utilizzando la membrana di bitume come rinforzo e dopo 11 anni tiene ancora molto bene nonostante il tran-

sito di molti camion. In piazza Vittorio Veneto nell'agosto 2016 sono stati eseguiti lavori di asfaltatura con soli 3 centimetri di asfalto e dopo 7 mesi si riaprivano le crepe e affiorava la sabbia sottostante". Valerio produce una gran quantità di fotografie a

testimonianza di lavori ben eseguiti e altri invece fatti molto male. "Per la posa della fibra ottica, qui si ripristina con una traccia rosa, a Villafranca il Comune esige che si ripristini lo scavo con obbligo di utilizzare la membrana di bitume che allunga la vita alla strada. La durata media infatti, con la membrana di bitume, per la vita di una strada è 4 volte di più".

Certo, il costo del lavoro è superiore "ma si ripaga con il risparmio sulla manutenzione negli anni e con la necessità di ri-asfaltare dopo 20 anni e non dopo 7 mesi perché tornano le crepe si infiltra la pioggia. Inoltre, utilizzando la membrana di bitume si può utilizzare uno strato di asfalto più basso e anche questo è un risparmio".

Insomma sistemare le strade in modo sicuro si può fare. Certo, "Asfaltar no es gobernar" come diceva e scriveva don Salvador De Madariaga, intellettuale liberale spagnolo anifranchista, che negli anni Cinquanta andò a insegnare a Oxford e faceva questa affermazione per sottolineare che svolgere l'ordinaria amministrazione non è sufficiente per governare. Ma di questi tempi ci si potrebbe anche accontentare. Nel frattempo, come dice Cetto Laqualunque se ci sono le buche il rimedio è uno solo: evitatele.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

Clicca l'icona sotto per scaricare

iPhone



Android



GEMELLAGGI AUSTERI.

Arrivano i cinesi, il pranzo è servito

In città delegazione di 25 persone da Hangzhou, per il ristorante 2.800 euro al massimo

Arrivano i cinesi. Domani saranno in 25, una delegazione dalla città di Hangzhou gemellata con Verona nel nome dell'Unesco. Verranno portati a pranzo in un ristorante del centro storico. Per loro e ovviamente gli accompagnatori e le autorità cittadine: il conto? Mi raccomandando, non più di 2.800 euro in totale, tutto compreso. Nemmeno cento euro a testa. Vuoi vedere che Verona città turistica è anche economica? Cosa mangeranno gli ospiti cinesi?

Il tetto massimo alla spesa, che per carità è una scelta giusta e oculata da buon padre di famiglia ma ha un retrogusto da gita scolastica, è scritto nero su bianco nella delibera dedicata alla visita istituzionale a Palazzo Barbieri che si tiene domani e prevede anche un tour dei principali monumenti della città di Verona per cui "si propone quindi per tutta la delegazione (circa 25 persone) la gratuità alle Direzioni comunali competenti per le seguenti visite guidate presso la Casa di Giulietta, l'Anfiteatro Arena e il Museo di Castelvecchio, l'esposizione della Bandiera della città di Hangzhou, se disponibile e fornita dalla Municipalità di Hangzhou, accompagnata dalla Bandiera della Repubblica



La firma del gemellaggio con la città di Hangzhou

Popolare Cinese nel pro-nao di Palazzo Barbieri, nonché l'invito alla delegazione ristretta ad un pranzo istituzionale;

Il pranzo si svolgerà in un ristorante del centro storico ad un importo complessivo massimo di euro 2.800 (duemilaottocento). Verrà allestita una piccola mostra nell'ingresso di Palazzo Barbieri rappresentante la descrizione delle caratteristiche che legano le due città, con allestimenti e costi a carico dell'Associazione Principale dei Cinesi di Verona, ufficialmente delegata dalla rappresentanza di Hangzhou a tale scopo. Il servizio di traduzione sarà fornito ed interamente a carico dell'Associazione Principale dei Cinesi di Verona e della delegazione di Hangzhou.

La città di Hangzhou inoltre ha comunicato l'intenzione di costruire la "Sala Espositiva di scambi tra

Hangzhou e Verona" all'interno dei confini del sito UNESCO "Paesaggio Culturale del Lago dell'Ovest di Hangzhou", che dovrebbe essere completata entro la fine del 2024; città di Hangzhou ha comunicato l'intenzione di favorire la promozione e la vendita dei vini della Parte di Verona a Hangzhou mediante la "ZUI-XIHU Sala Espositiva Culturale della Degustazione di Vini" e altre piattaforme; di impegnarsi a favore della promozione di prodotti della città di Verona tramite il Global Digital Trade Expo, il Hangzhou Cultural & Creative Industry Expo e altre fiere internazionali tenutesi a Hangzhou, e di favorire la loro vendita con il servizio di e-commerce transfrontaliero.

Una volta c'era la Via della Seta, ora ci si deve accontentare.

Mb

ASSUNZIONI
Università
e lavoro
in Municipio

Per la prima volta via libera all'assunzione temporanea di studenti e di studentesse universitari all'interno dei Comuni. Una nuova possibilità prevista dalla legge che permette, a chi ha meno di 24 anni e ha già effettuato tutti gli esami del proprio percorso formativo, di essere impiegato in Comune. Un'interessante opzione che l'Amministrazione veronese, fra le prime a livello nazionale, ha immediatamente reso effettiva con la predisposizione e approvazione oggi di una nuova convenzione da siglare con l'Università di Verona per l'avvio del progetto. Si punta a creare - ha sottolineare l'assessore al lavoro Bertucco - un ponte tra il Comune e l'Università al fine di valorizzare le conoscenze. La selezione riguarderà nello specifico i profili di animatore professionale Socio-Educativo, assistente Sociale, funzionario Servizi informatici, funzionario servizi amministrativi-contabili.



Michele Bertucco

VOTO UNANIME DEL SENATO ACCADEMICO. CORALE APPELLO ALLA PACE

L'Ateneo e la mozione per la Palestina

Al Polo Zanotto "la protesta delle tende". Nocini: ascoltare le richieste dei nostri ragazzi

Nell'ultima seduta del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Verona, è stata approvata la mozione per la Palestina, presentata da UDU Verona attraverso le rappresentanti della comunità studentesca in Senato Accademico Laura Bergamin ed Emma Menaspà.

La mozione, frutto di un lavoro protratto nel tempo e di una profonda riflessione sulla situazione attuale, esprime la solidarietà dell'Ateneo veronese alle popolazioni civili palestinesi colpite nel conflitto e di cui si vedono i terribili esiti attuali a Rafah. La comunità studentesca, nella seconda loro mozione presentata alla Governance, chiede all'Ateneo di impegnarsi attivamente per favorire la strada della pace in un contesto segnato da gravi violazioni umanitarie.

Tra i punti principali della mozione, l'Università degli Studi di Verona si unisce alla richiesta di un immediato cessate il fuoco per tutti i conflitti in corso, esprimendo solidarietà alle vittime civili e impegnandosi a promuovere un uso etico della ricerca scientifica, evitando qualsiasi complicità con realtà responsabili di azioni oppressive.

"Quello espresso dal Senato accademico -



I manifesti comparsi all'Università. Sotto, il rettore Nocini



afferma il rettore Pier Francesco Nocini - è un corale appello alla pace e un messaggio di solidarietà nei confronti delle popolazioni che soffrono i drammi della guerra. Rispetto alla protesta delle tende al Polo Zanotto credo sia giusto che le studentesse e gli studenti manifestino il proprio pensiero in un luogo inclusivo e di libera espressione qual è l'università, per questo ci siamo limitati a controllare che tutto si svolgesse nel rispetto e nella sicurezza dell'intera popolazione accademica e abbiamo lasciato che le ragazze e i ragazzi dormissero all'interno delle aule universitarie, al ripa-

ro dal maltempo, per poi lasciare in maniera ordinata e rispettosa nella mattinata le aule alle studentesse e agli studenti che sono arrivati in 800 per svolgere il test di accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Ciò che, come ateneo, abbiamo fatto a oggi è stato dare ascolto alle richieste delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi in Palestina, soprattutto dottorande e dottorandi di ateneo e i loro famigliari che abbiamo accolto a Verona. Il nostro impegno prosegue in questa direzione e nella partecipazione attiva ai tavoli istituiti dalla Crui, Conferenza dei rettori delle università italiane che prevede tra gli altri obiettivi quello di dettare linee guida per una ricerca che abbia quale ultima finalità il benessere e la miglior qualità di vita di cittadine e cittadini".

L'ASSESSORA Donazzan tra penne nere e antisemitismo

Se il Senato Accademico, all'unanimità si è espresso con una mozione per la Palestina, c'è da registrare l'intervento dell'assessora regionale all'Istruzione Elena Donazzan che definisce "vergognosa l'occupazione da parte di sedicenti studenti".

L'esponente di Fratelli d'Italia e candidata alle Europee difende gli alpini e se la prende con quella che chiama occupazione.

"Oggi c'è bisogno di maggiore durezza nei confronti di questa deriva che, se troppo tollerata, rischia di essere percepita come un fatto normale. Non c'è nulla di normale ad occupare l'Università, ad impedire a studenti e docenti di fare il proprio dovere, non è normale e non deve apparire in alcun modo normale che qualcuno continui ad inneggiare all'antisemitismo nei confronti di Israele".



Le scritte comparse all'Università

NUOVA CONVENZIONE APPROVATA DALLA GIUNTA CON AGECE

Appartamenti per anziani “fragili”

Si tratta di 46 immobili per un costo di circa 500 mila euro. Ceni: investimenti strutturali

Un intervento che riguarderà la sistemazione di 46 appartamenti e la riconversione di ulteriori 42 immobili da destinare alla risposta abitativa e al sostegno domiciliare di 100 anziani over 65, bisognosi di supporto, soprattutto sul piano della fragilità fisica.

A tale fine è stata approvata questa mattina dalla Giunta, su proposta dell'assessora alle Politiche sociali, una nuova convenzione tra il Comune di Verona e Agec per l'avvio dei lavori di riqualificazione oggetto dell'accordo, in attuazione del PNRR Next Generation Eu – Missione 5 'Inclusione e coesione' riferito a 'Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore', da cui provengono le risorse per la copertura dei costi di intervento. Nello specifico si tratta infatti di investimenti volti al 'Sostegno alle persone vulnerabili e alla prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti', che porteranno alla riqualificazione di complessivi 46 appartamenti: 24 di edilizia pubblica comunale a canone convenzionato in gestione ad Agec, per un costo di circa 500 mila euro; 10 all'interno di un edificio di proprietà del Comune di San Giovanni Lupatoto, in cui sono già



Luisa Ceni

presenti altri appartamenti e un Centro Diurno per gli anziani a piano terra, per 240 mila euro di investimento. Infine, 12 appartamenti di proprietà dell'Istituto Assistenza Anziani in via Dona Carlo Steeb 6, per un costo di 295.200 euro.

Vi è poi la riconversione di 42 immobili di proprietà dell'Istituto Assistenza Anziani in via Dona Carlo Steeb 6, in appartamenti autonomi, per un costo di 1.033.200 euro. “Si tratta di un ulteriore passaggio di una misura d'ambito territoriale – spiega l'assessora alle Politiche sociali Luisa Ceni – volta alla realizzazione di investimenti strutturali per la riqualificazione di immobili che possano garantire la l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale”.

APPELLO A EVENTUALI TESTIMONI

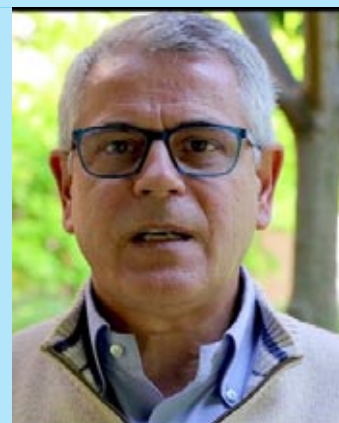
Alla Festa dei Popoli sparito l'incasso

Rammarico è stato espresso dagli organizzatori della Festa dei Popoli che si è svolta domenica nel parco di Villa Buri dopo la spiacevole e deplorevole scoperta della sparizione di buona parte dell'incasso della manifestazione stimata peraltro in circa 11 mila euro.

La somma, ricavato degli stand gastronomici della giornata, era custodita sotto chiave in una stanza al piano terra della villa. A scoprire il furto, intorno alle 18.10, è stato il responsabile del servizio di cassa che ha notato una porta secondaria della stanza sfondata e l'assenza del denaro. I ladri sarebbero entrati in azione nella mezz'ora precedente, poiché l'ultimo controllo era stato effettuato intorno alle 17.40.

L'incasso della festa era destinato a finanziare i costi organizzativi della manifestazione, tra cui le spese sostenute da associazioni e gruppi che hanno provveduto alla realizzazione degli stand gastronomici con piatti tipici di ogni parte del mondo.

Gli organizzatori esprimono la loro profonda tristez-



Don Giuseppe Mirandola

za e indignazione per quanto accaduto. «Questo furto ha amareggiato molto gli organizzatori e tutti i volontari» ha dichiarato don Giuseppe Mirandola, direttore del Centro di pastorale immigrati e portavoce degli organizzatori. «Tuttavia – prosegue il sacerdote – non ci faremo scoraggiare e da parte di tutti rimane la volontà di continuare a lavorare con ancora più determinazione per promuovere la pace e l'integrazione».

L'organizzazione ha già sporto denuncia alle autorità competenti. Si invitano eventuali testimoni o chiunque abbia informazioni rilevanti a prendere contatto con la segreteria del Centro di pastorale immigrati (045.8004247 - direzione.migrantes@diocesivr.it).

PRESENTATI I CANDIDATI DI +EUROPA PER LA CIRCOSCRIZIONE NORDEST

Qui servono gli Stati Uniti d'Europa

Della Vedova: contro la politica da bar di Salvini. Pasetto: sistema sanitario omogeneo

Graham Robert Watson, Giorgio Pasetto, Antonella Soldo, Marina Sorina. Questi i nomi dei candidati di Più Europa alle elezioni europee in programma l'8 e il 9 giugno. I quattro candidati, che concorrono nel seggio della Circoscrizione Nord Est, sono stati presentati dall'Onorevole Benedetto Della Vedova e dalla componente della segreteria del partito Annalisa Nalin.

Tanti i temi trattati oggi al Liston 12, dai diritti per tutte le comunità e la tutela delle minoranze ai conflitti in Ucraina e Israele-Gaza, con particolare riferimento al tema caldo dell'invio di armi per supportare la democrazia in quei paesi. Non sono mancate le critiche ai leader dei partiti di centrodestra, Meloni e Salvini in primis. Ne è uscito indenne, invece, il leader di Forza Italia, Antonio Tajani.

"Oggi siamo qui - introduce Nalin - per spiegare lo slogan "Stati Uniti d'Europa" e per parlare di norme internazionali e diritti a tutto tondo".

"Come movimento siamo nati circa sei anni fa - afferma Della Vedova - convinti che servisse Più Europa e che fosse necessario dare vita agli Stati Uniti d'Europa. Politicamente parlando, questo concetto all'epoca in Italia suonava strano



Da sinistra Annalisa Nalin, Benedetto Della Vedova, Giorgio Pasetto e Marina Sorina

mentre i grandi Padri dell'Europa lo sostenevano già 30 anni fa, fra loro figure autorevoli come Einaudi, Spinielli, Pannella".

Il core business di Più Europa, quindi, è dare "una dimensione politica all'Europa. "A questo proposito vogliamo riprendere il messaggio di Emma Bonino secondo la quale siamo in ritardo: se l'Europa non fa un passaggio di potenza europea, rischia la disgregazione". Gli obiettivi di Più Europa, a tal riguardo, sono in controtendenza con quanto espresso dal cdx e da Matteo Salvini che nel suo slogan afferma: Meno Europa, più Italia. "Queste affermazioni - conclude Della Vedova - vanno bene al bar. Le imprese, in particolare quelle del Veneto, devono poter contare su tutele che possono giungere solo da

un'Europa più unita".

Affrontando il tema caldo della guerra fra Ucraina e Russia, Della Vedova ritiene "che sia giusto fornire armi all'Ucraina per proteggere la democrazia di quel paese e consentire il suo ingresso in Europa rivolgendo uno sguardo anche ai balcani". Un'Europa all'insegna della libertà, quindi, quella auspicata da Più Europa in cui i diritti siano garantiti e le differenze riconosciute. Interviene Antonella Soldo che afferma: "Europa sia terra di libertà, in cui si possa scegliere di essere o non essere madre e si possa scegliere chi amare, dove e quando morire".

"Allargare l'Europa - interviene Sorina - significa portare più lavoro, più risorse umane, più risorse naturali. Dobbiamo invertire la tendenza in base a cui la Russia ha il primato

su tutto".

A questo proposito interviene anche Pasetto che strizzando gli occhi agli imprenditori che necessitano di esportare di più, afferma: "meno Europa significa più Cina e più Russia con conseguenze negative sull'export". In tema di sanità, continua Pasetto "sarebbe auspicabile un sistema sanitario europeo che consenta a ogni cittadino dell'Unione di curarsi in qualunque paese europeo alle medesime condizioni".

Capolista nel seggio della circoscrizione nord-est, l'oriundo scozzese Graham Watson che accennando al suo disappunto per quanto accaduto in Gran Bretagna in merito alla Brexit auspica un'Europa "aperta ma nello stesso tempo capace di difendere i valori e i territori".

Christian Gaole

la Cronaca di Verona



Tariffe pubblicitarie per campagna elettorale: Europee e Amministrative

EUROPEE

400€ pagina tabellare
300€ mezza pagina
per max una sett. 500€ Facebook

AMMINISTRATIVE

200€ pagina tabellare
150€ mezza pagina
per max una sett. 250€ Facebook

Ai sensi del provvedimento Garante si precisa che:
gli spazi pubblicitari verranno offerti a tutti i partiti e movimenti politici per un periodo regolamentato per la pubblicazione sino a 24 ore prima del giorno della consultazione;
tutti gli importi si intendono + IVA 4%, non si praticano sconti quantità;
la prenotazione dovrà avvenire entro le ore 14 del terzo giorno precedente la data di richiesta per la pubblicazione;
il pagamento dovrà essere anticipato;
il materiale dovrà essere spedito almeno due giorni prima della pubblicazione.

LE CRONACHE SRL - p. iva 04617280237 - infolecronache@gmail.com, 0459612761

LEGNAGO. NUMERI IN AUMENTO PER L'UNITÀ OPERATIVA

Cardiologia è un centro di riferimento

Diretta dal dottor Giorgio Morando. Ogni anno erogate circa 40 mila prestazioni



Il dottor Giorgio Morando con i collaboratori della Cardiologia di Legnago

Numeri in crescita per la UOC Unità Operativa Complessa Cardiologia - UCIC Unità Cure Intensive Cardiovascolari dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, centro di riferimento provinciale per l'infarto miocardico acuto. La UOC dispone di un sistema di tele-cardiologia che prevede la diagnosi dell'ischemia cardiaca già a casa del paziente o in ambulanza. Le aree di interesse della UOC diretta dal Dott. Giorgio Morando sono rappresentate soprattutto da cardiopatia ischemica, scompenso cardiaco, malattie cardiologiche rare, gestione delle aritmie e dislipidemie. Attraverso un percorso stabilito di valutazione del dolore toracico, il paziente con infarto acuto ha un accesso diretto

al Laboratorio di Emodinamica e alle Cure Intensive Cardiologiche con interventi di rivascolarizzazione di alta specialità. I NUMERI E LE PATOLOGIE. L'UOC Cardiologia dell'Ospedale della Piana Veronese eroga ogni anno circa 40 mila prestazioni ambulatoriali, gestendo nello stesso periodo oltre 1.500 ricoveri.

Il 2023 ha fatto registrare un significativo incremento: più 30 per cento di interventi cardiovascolari. La UOC è all'avanguardia anche sul versante della telemedicina: oltre 2500 pazienti sono infatti monitorati da remoto. L'insufficienza cardiaca è una patologia sempre più frequente e il Centro dello Scompenso e delle Aritmie, in stretta collaborazione con i medici del Territorio, si

occupa dell'inquadramento diagnostico e prognostico nonché del trattamento dei pazienti con tali patologie.

L'equipe medica, infermieristica e tecnica della UOC Cardiologia è inoltre impegnata in un'opera continua ed apprezzata di counseling per il paziente e per i familiari. A tale attività si aggiunge il lavoro del Team PICC (Peripherally Inserted Central Catheter, ovvero catetere venoso centrale inserito perifericamente) afferente alla UCIC, con 1400 impianti di cateteri venosi in pazienti del territorio che necessitano di una terapia venosa nel tempo.

«La UOC Cardiologia dell'Ospedale di Legnago è all'interno di una struttura come il Mater Salutis che può contare su una

posizione strategica per la Sanità provinciale e regionale», afferma il dott. Giorgio Morando, Direttore della UOC Cardiologia. «Il bacino d'utenza va ben oltre, infatti, i confini dell'ULSS 9 Scaligera e serve anche territori di ULSS limitrofe. L'equipe che guida - e che ringrazio per tutti i traguardi raggiunti - si avvale di professionisti (medici, infermieri, tecnici e operatori sanitari) di grande valore che rappresentano un punto di riferimento per la medicina del territorio. Il nostro obiettivo negli anni non è cambiato e si propone sempre di fare, con professionalità e competenza, quello che gli antichi greci definivano "therapeia" e che oggi noi traduciamo in "ascoltare il paziente e prendersene cura"».



Presentazione libro

PIAZZA DELLA LOGGIA CINQUANT'ANNI DOPO

INTERVERRANNO

Saverio Ferrari

Autore

Pietro Garbarino

Autore

COORDINA

Maurizio Framba

“Sappiamo che è stato un episodio clamoroso e cruento; sappiamo che in quel periodo si verificavano, con drammatica frequenza, attentati nei luoghi pubblici, perpetrati con esplosioni e incendi; sappiamo che a fare quegli attentati in luoghi pubblici contro la gente inerme e ignara erano i neofascisti; sappiamo che molti di quegli attentati non hanno un responsabile e un esecutore, perché le inchieste di polizia e giudiziarie si sono arenate e i processi sono terminati con molte, troppe assoluzioni.”

Saverio Ferrari – Pietro Garbarino

PIAZZA DELLA LOGGIA CINQUANT'ANNI DOPO

Dall'azione eversiva all'ombra della Nato delle organizzazioni neofasciste all'attuale disegno di affossamento della Costituzione: il filo nero delle stragi in un paese a sovranità limitata



Mercoledì

29 MAGGIO**2024****ORE 16:00****Sala ATER**
**Piazza Pozza, 1
VERONA**
INGRESSO LIBERO

Con il patrocinio di



SULLO SCAFFALE. CONSIGLI DI LETTURA

A CURA DI GIANFRANCO IOVINO

Con le pagine più dure della storia

Tra “la sindrome dei Balcani” e il fanatismo identitario che ha contagiato due popoli

Partiamo con Franco di Mare, giornalista, inviato e conduttore italiano che ci ha lasciati pochi giorni fa, e vogliamo ricordare con “LE PAROLE PER DIRLO – La guerra fuori e dentro di noi” (SEM edizioni) una sorta di breve diario, dove sono raccolti e raccontati momenti salienti mentre si attraversa la Storia tra le sue pagine più dure e delicate, che hanno segnato la coscienza dei popoli e ancora oggi mietono vittime, come accade per la “sindrome dei Balcani”, che colpisce anche dopo tanti anni dai conflitti nell'ex Jugoslavia e il Kosovo con malattie da esposizione ai proiettili di uranio impoverito e tumori alle vie respiratorie causati dalle esplosioni di bombe che hanno rilasciato nell'aria particelle di amianto, come è accaduto per il povero giornalista napoletano che ci ha lasciato all'età di 68 anni. malato di mesotelioma, un tumore che colpisce la pleura. Un libro breve ma di assoluta intensità, che veste la forma di dizionario ricco di parole per descrivere la guerra che si combatte fuori e dentro gli animi umani, con il desiderio di lasciare messaggi di buona speranza verso la ricerca e la speranza che le guerre possano concludersi in ogni parte del



“LE PAROLE PER DIRLO – La guerra fuori e dentro di noi” (SEM edizioni) e “GAZA – Odio e amore per Israele” (Feltrinelli)

mondo.

E nella fiduciosa speranza che davvero possano presto cessare i conflitti nel mondo, ci concentriamo su un altro scontro, quello tra israeliani e palestinesi, con il supporto del libro a firma di Gad Lerner, il conduttore nato a Beirut da genitori ebrei stabilitisi in Palestina prima che venisse costituito lo stato di Israele. “GAZA – Odio e amore per Israele” (Feltrinelli) è il titolo del suo saggio attraverso il quale si confronta con il fanatismo identitario che ha contagiato entrambi i popoli. Si parte da quel 7 ottobre, giorno della strage dei miliziani di Hamas e si prosegue analizzando la storia dei due popoli tra corsi e ricorsi storici, che andrebbero assolutamente approfondite per conoscere più da vicino le



matrici di un odio che viene da lontano e ancora oggi non ha fine, in un lembo di terra dove vivono ammassati 7 milioni di ebrei e circa 7 milioni di palestinesi.

Ma lasciamo gli orrori delle guerre per fare un salto nella scrittura creativa di un leggendario maestro assoluto, qual è Stephen King che in “YOU LIKE IT DARKER. Salto nel buio”, ci regala una straordinaria raccolta di 12 racconti, alcuni già noti ai lettori italiani ed altri inediti, che affrontano i temi del destino, la mortalità, l'ironia e la fortuna, che sapranno sorprendere, stupire ed affascinare come solo l'autore sa assicurare attraverso una scrittura leggera, episodica e di assoluto piacere per gli amanti di genere e quanti altri si avvicinano ad un

talento inarrivabile della letteratura mondiale.

Chiudiamo consigliando “IL VASO DI PANDORO. Ascesa e caduta dei Ferragnez” (paperFIST), di Selvaggia Lucarelli, scrittrice, editorialista per “Il Fatto quotidiano”, oltre che protagonista di numerosi programmi TV, che analizza la disfatta professionale e umana che ha coinvolto la nota fashion influencer Chiara Ferragni, quando il 15 dicembre del 2023 viene multata dall'Antitrust per pratiche commerciali scorrette, dato che aveva spacciato per un'operazione a carattere benefico un'attività commerciale che l'ha vista indagata insieme ad una prestigiosa marca di panettoni. Da quello scandalo si è registrato il tracollo irrimediabile della sua notorietà, con i follower che si sono sentiti traditi, le aziende hanno interrotto le collaborazioni con il suo Brand e la stampa italiana ed estera l'ha bersagliato incessantemente, al punto da ritrovarsi sola e privata della sua stessa reputazione, per lei che era stata definita una vera eroina WEB, con oltre 30 milioni di follower, e adesso in disgrazia e da sola. Un libro interessante che analizza tanti aspetti legati ai Social e il loro impatto sulle mode e le menti di chi li segue.

L'APPUNTAMENTO ALLA CANTINA SARTORI È PER GIOVEDÌ 6 GIUGNO

Calici di Jazz fa tappa a Villa Maria

Si parte con Sarah Jane Morris & Solis String Quartet. Rassegna del Teatro Ristori

Immaginati nel cuore della Valpolicella Classica, circondato da mura antiche e atmosfere cariche di storia... Benvenuto a Villa Maria, un gioiello del 1700, recentemente ristrutturato, che oggi ospita la prestigiosa Cantina Sartori di Verona e che accoglierà per questo primo appuntamento con Calici di Jazz, che, lo ricordiamo, è la rassegna che il Teatro Ristori dedica alle eccellenze: l'arte, la cultura enogastronomica, il terroir e la musica jazz saranno protagonisti anche di questa seconda edizione.

Giovedì 6 giugno l'appuntamento con Calici di Jazz è a Villa Maria della Cantina Sartori 1898 con Sarah Jane Morris & Solis String Quartet sulle arie dei Beatles.

Le canzoni dei "quattro di Liverpool" sono da anni degli standard dai quali partire per ricavarne arrangiamenti, trascrizioni e variazioni di ogni sorta. No, non parliamo di cover ma di nuove creazioni che, rispettando gli originali, ne offrano una versione in grado di stimolare sia che la esegue che chi la ascolta.

Il progetto costruito da Solis String Quartet con Sarah Jane Morris ne è l'esempio perfetto.

Prevista per le 19:30 anche la degustazione



Giovedì 6 giugno l'appuntamento con Calici di Jazz è a Villa Maria della Cantina Sartori 1898 con Sarah Jane Morris & Solis String Quartet sulle arie dei Beatles



che comprenderà l'assaggio di Soave Spumante Arnea, Fira Rosato Rosso e Valpolicella Classico

"Brolo di Sotto" della Cantina Sartori 1898, ad accompagnare un buffet di stuzzicherie assortite,

primi piatti freddi, quiches e torte salate, oltre alle "Le Crackerine" con Sale Marino e Paprika Lemon.

PALLANUOTO. LA SQUADRA MASCHILE SI CONFERMA IN SERIE B

La Bentegodi resta al top in Regione

La partita salvezza contro il San Giorgio Genova è stato ad altissima tensione

Con una pareggio 7-7, contro il San Giorgio Genova, nell'ultima giornata di campionato, la squadra di pallanuoto maschile della Bentegodi si è assicurata la permanenza in serie B.

Non essendoci squadre di serie A in Veneto, nella prossima stagione la Bentegodi sarà dunque - insieme a Vicenza e Padova - la squadra di maggior livello in regione.

La partita della salvezza è stata ad altissima tensione, con la Bentegodi mai in vantaggio per tutta la partita. Al cambio di campo le squadre erano sul 2-2, ma i troppi errori al tiro dei veronesi hanno permesso al San Giorgio di portarsi avanti 3-4 dopo



Esultanza in acqua della Bentegodi

tre tempi. A cinque minuti dal termine i liguri si sono portati sul +2 e sembrava finita, vista anche l'espulsione del giocatore allenatore Ali, invece, gli spettatori hanno assistito ad un finale incredibile. Il bomber Pedroni (3 reti per lui) ha accorciato le distanze

con un minuto e mezzo ancora sul cronometro. Nell'ultima azione d'attacco della Bentegodi, Roberto Cametti dopo essersi guadagnato un'espulsione, ha segnato il gol del pareggio sulla sirena finale su assist di Zumerle. Si è andati così

ai rigori, segnati da Fasoli, Pedroni, Lorenzo Benasutti e Zollo. I liguri si sono visti annullare il rigore del pareggio e nella ripetizione, Pirrone ha tirato fuori. Così il tecnico bentegodino Marco Ali: "Quando le braccia, le gambe non girano e la tensione ti toglie la lucidità mentale, non resta che affidarsi al cuore. Stasera nella difficoltà abbiamo gettato il cuore oltre l'ostacolo, da squadra vera, fatta da uomini prima che da giocatori. Abbiamo creduto in questa salvezza nonostante fossimo sotto di due reti a 90 secondi dalla fine ed io non posso che essere grato a tutta la squadra per le emozioni che ha regalato."

TUFFI. ANCORA MEDAGLIE PER LA SEZIONE DELLA BENTEGODI

La stagione dei successi non finisce

Ancora medaglie per la sezione tuffi della Fondazione Bentegodi. Questa volta l'occasione è stato il meeting europeo di Visegrad, dedicato alle categorie ragazzi junior e senior con la presenza di squadre polacche, ungheresi, ucraine, croate, svizzere, serbe, austriache. In rappresentanza dell'Italia la Bentegodi.

Ottimo argento nel trampolino da un metro per

Cecilia Bragantini, candidata per i campionati europei e mondiali giovanili, portata da coach Giacometti proprio per testare lo stato di forma in una sede internazionale. Bella prova anche per Gregorio Tosi che a solo un anno dall'inizio dell'attività, dopo un brillante passato da ginnasta, stupisce un quarto posto, portando un programma di difficoltà notevole. Ma le vere sorprese della compagine

veronese sono stati i campioni italiani esordienti Daniel Prutean e Benedetta Manfrin che si esibivano fuori gara, in una categoria di età superiore alla loro: hanno riscosso l'ammirazione e il plauso non solo del pubblico, ma anche dei tecnici delle squadre avversarie.

"L'esperienza e il valore di crescita di queste trasferte internazionali - commenta Giacometti - vanno molto al di là del risultato,



Coach Giacometti

anche se devo ammettere che non avrei pensato che il nostro livello europeo fosse così elevato, al di là di Cecilia già affermata campionessa."



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

PRESENTATA LA SUMMER EXPERIENCE 2024 VENETO

Una mobilità sempre più completa

Aumentati i posti offerti sulla linea Venezia-Verona. Treni attrezzati per le bici

Nuovi collegamenti per le mete turistiche estive, città d'arte e borghi. Più servizi intermodali e digitali a beneficio dei viaggiatori, per muoversi in maniera sempre più confortevole e sostenibile, anche grazie a nuove soluzioni combinate con treno, bus, nave o aereo. La Summer Experience 2024 del Polo Passeggeri del Gruppo FS - composto da Trenitalia (società capofila), Busitalia, Ferrovie del Sud Est e FS Treni Turistici Italiani - prende il via il 9 giugno e si arricchisce con treni di ultima generazione acquistati anche con fondi PNRR direttamente assegnati a Trenitalia. Le novità della stagione estiva sono state presentate a Roma da Luigi Corradi, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Trenitalia. Oltre 700 le destinazioni estive che possono essere raggiunte ogni giorno. Nel dettaglio, l'offerta estiva prevede quotidianamente più di 270 Frecce, per oltre 130.000 posti offerti. Intercity e Intercity Notte viaggeranno verso più di 230 città (70 le mete estive). I 6.000 treni al giorno del Regionale raggiungeranno in modo capillare oltre 1.700 destinazioni, di cui 500 a vocazione turistica. "Abbiamo archiviato un anno straordinario che lascia in dote una sensibi-



Luigi Corradi, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Trenitalia alla presentazione di Summer Experience 2024 Veneto

le crescita della soddisfazione espressa dai clienti in termini di qualità e affidabilità del servizio. Le molteplici iniziative intraprese in questi tre anni hanno, infatti, consentito di migliorare i risultati di customer satisfaction e tutta la nostra offerta è permeata dalla sostenibilità, che si traduce in investimenti per una flotta più giovane, in servizi intermodali che consentono di lasciare a casa l'auto e in innovazioni tecnologiche che garantiranno un'esperienza di viaggio ancora più completa e di qualità. Guardiamo all'estate con entusiasmo. Le previsioni per il 2024 indicano una crescita ulteriore, sostenuta dalla domanda interna per tutte le divisioni di business e le società del Polo, in particolare per il segmento turismo; con

una spinta importante che arriva anche dai collegamenti internazionali", ha dichiarato Luigi Corradi, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Trenitalia.

PIÙ BICI SULLA LINEA BOLOGNA - VERONA - BOLZANO - BRENNERO E VENEZIA - VERONA

A partire da giugno i Regionali Veloci della Direzione Regionale Veneto di Trenitalia in circolazione sulla linea Bologna-Verona-Trento-Bolzano-Brennero saranno attrezzati con una carrozza aggiuntiva dedicata al trasporto bici permettendo ad ogni treno di trasportare 64 biciclette per un totale di 896 posti bici al giorno. Inoltre, per l'estate 2024, il regionale del Veneto aumenta i posti offerti sulla relazione più

turistica della regione: quella fra Venezia e Verona. Dal 18 maggio una coppia di treni in più collega Venezia con Verona e viceversa nei fine settimana. Inoltre, a partire dal 9 giugno, i due collegamenti più utilizzati dai turisti saranno effettuati con il treno Rock in doppia composizione. Sono due al giorno i collegamenti serviti da Frecciarossa tra Venezia e Reggio Calabria e oltre 30 tra il nord Italia (Milano/ Venezia/ Torino/Bologna) e la costa Adriatica, di cui 4 da e per Venezia, Padova e Rovigo. Confermati i 32 collegamenti Frecciarossa al giorno tra Venezia, Padova, Bologna, Firenze, Roma, con connessioni - a Venezia Mestre - con i servizi Freccialink del week end da e per Cortina d'Ampezzo e il Cadore.

LE PREMIAZIONI DELLA XXI EDIZIONE DEL CONCORSO OLEARIO AIPO D'ARGENTO

I migliori produttori di olio d'oliva

Pezzini: esaltata la qualità e la varietà degli oli, ma incoraggiata anche l'innovazione

L'Associazione Italiana Produttori di Olio (AIPO) celebra la conclusione della XXI Edizione del Concorso Oleario AIPO d'Argento con la premiazione che avrà luogo giovedì 30 maggio alle 17 al DB Hotel a Caselle di Sommacampagna a due passi dall'aeroporto.

"Siamo onorati - ha detto il presidente Albino Pezzini - di riconoscere e festeggiare i produttori che hanno contribuito a raggiungere alte vette d'eccellenza per gli oli extra vergini d'oliva. La percezione di un'elevata qualità è stata unanime tra i membri della giuria,



Albino Pezzini

superando ogni attesa preconcipita. Questo ha reso la valutazione non solo un piacere, ma anche una rivelazione per la maestria e l'innovazione dei produttori olivicoli e

oleari. Il Concorso non solo esalta la qualità e la varietà degli oli, ma incoraggia anche l'innovazione e la sostenibilità, pilastri essenziali per il futuro del settore."

Durante questo evento, verranno premiati i migliori produttori di olio d'oliva per l'annata 2023/2024.

La XXI Edizione del Concorso ha visto una partecipazione eccezionale, con 495 campioni di oli di varie categorie e 11 campioni di olive da tavola, che rappresentano la ricchezza e la diversità del patrimonio olivicolo di nazioni come Portogallo, Spagna, Marocco, Tuni-

sia, Turchia, Grecia, Slovenia, Croazia e di ogni regione olivicola d'Italia.

Una giuria di esperti professionisti ha valutato ogni campione con precisione e attenzione, confermando l'alta qualità e l'artigianalità dei prodotti in gara. In un anno che ha presentato sfide notevoli per il settore olivicolo, il Concorso AIPO d'Argento ha evidenziato l'importanza della qualità come pilastro fondamentale per il successo e la riconoscibilità nel mercato globale.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni, è possibile contattare il numero 045-8678260.

CON 13 AZIENDE A VINEXPO ASIA 2024

Il Consorzio Vini Valpolicella prende il volo per Hong Kong

Il Consorzio Vini Valpolicella continua l'attività istituzionale sul fronte asiatico e vola ad Hong Kong, dove parteciperà a quella che è considerata una delle più importanti fiere asiatiche dedicate al mondo del vino. Hong Kong si conferma hub strategico internazionale, con un mercato che assorbe un export sempre crescente delle denominazioni rosse della Valpolicella. Basti pensare che l'Amarone, nel Sud est asiatico,

pesa per il 3% del suo export totale e trova nella piccola, ma da sempre dinamica Hong Kong, una delle sue principali vetrine di posizionamento. "Tornare qui dopo sei anni, nel cuore della finanza asiatica e farlo con 13 produttori del territorio, rappresenta un segnale assolutamente positivo per il segmento dei nostri fine wines, di cui l'Amarone si fa portavoce principale - commenta Christian Marchesini, Presidente del Consorzio Vini

Valpolicella -. Hong Kong è la vetrina perfetta per consolidare la reputazione dell'Amarone e valorizzare il Valpolicella doc Superiore, massima espressione del nostro territorio". Nella splendida cornice dell'Hong Kong Convention and Exhibition Centre, nel cuore di Wan Chai, attesi oltre diecimila esperti del settore e 1.000 espositori da 64 paesi del mondo. Le aziende che partecipano alla collettiva consortile



Christian Marchesini

solo: Bertoldi, Burato, Cantine di Verona SCA, Dal Cero in Valpolicella, Monte del Frà, Montezovo, Rocca Sveva - Cadis 1898, Rubinelli Vajol, Tenuta Santa Maria di Gaetano Bertani, Terre di Leone, Tinazzi, Zeni 1870 e Zýmē di Celestino Gaspari.